



All. "A" alla DD n. 207 del 9/07/2010

**Fondo Sociale Europeo
POR 2007/2013
ASSE II "OCCUPABILITA"**

Avviso per l'erogazione di Voucher di servizio per la Conciliazione



INDICE

1. Riferimenti normativi	1
1.1 Definizioni	2
2. Finalità	3
3. Area di efficacia dell'Avviso	3
4. Disponibilità finanziaria	5
5. Tipologia di intervento.....	5
5.1 Voucher di servizio – Classificazione dell'intervento	6
5.2 Incompatibilità del Voucher di servizio con altre tipologie di agevolazioni e/o provvidenze	6
6. Spese ammissibili	7
7. Intensità ed entità massima dell'incentivo	7
8. Requisiti dei soggetti richiedenti	7
9. Scadenza per la presentazione delle domande	8
10. Procedure	8
10.1 Presentazione della domanda	8
10.1.1 Documentazione da allegare alla domanda	9
10.2 Comunicazione di Avvio del procedimento di valutazione delle domande	10
10.2.1 Responsabile del Procedimento	10
10.3 Condizioni di ricevibilità delle domande	10
10.3.1 Integrazione documentale	10
10.4 Valutazione e selezione delle domande	10
10.5 Inammissibilità delle domande alle graduatorie provinciali	12
10.6 Elaborazione della graduatoria provinciale	12
10.7 Obblighi dei destinatari	13
11. Rendicontazione	13
12. Liquidazione ed erogazione dell'incentivo	14
13. Ulteriori obblighi dei destinatari	14
14. Controlli	14
15. Dichiarazione di decadenza	15
16. Foro Competente	15
17. Informazioni sull'Avviso	15
18. Clausula di salvaguardia	16
19. Tutela della Privacy	16
20. Informazioni Finali	16
Allegati:	
Allegato 1 Domanda di Incentivo.....	17
Allegato 2 Autocertificazione stato famiglia	19
Allegato 3 Autocertificazione difficoltà conciliazione tempi vita/lavoro	20
Allegato 4 Autocertificazione condizioni previste dall'avviso pubblico.....	22

P.O.R. - OB. 2 F.S.E. 2007-2013

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI
VOUCHER DI SERVIZIO PER LA CONCILIAZIONE DA REALIZZARE CON IL
CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO, 2007-2013 ASSE II Occupabilità -
Obiettivo Specifico "F"-**

1. Riferimenti normativi

- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio del 11/07/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento CE n. 1828/2006 del 8/12/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del regolamento generale sui Fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento e del Consiglio del 3 maggio 2009, che modifica il reg. n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a contributo FSE;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 del 1 settembre 2009 di modifica del reg. CE 1828/2006;
- Art. 24 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005 "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";
- Decisione C(2007) 5496 dell'8/11/2007 di approvazione del POR FSE OB. 2 2007/2013;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 86 del 17/03/2008 di approvazione del POR FSE OB. 2 2007/2013;
- DGR 313/2009 – POR Marche FSE OB. 2 2007/2013 – Documento attuativo del programma e linee guida per le attività di formazione professionale – Revoca delle delibere n. 192/2008 e n. 1134/2008 e integrazione alla delibera n. 1070/2008;
- DGR n. 1552/2009 POR Marche FSE 2007/2013. Recepimento determinazioni del Comitato di Sorveglianza e modifiche al documento attuativo il Programma Operativo e linee guida per le attività di formazione professionale di cui alla DGR 313/2009;
- DGR n.2110 del 14/12/2009 avente ad oggetto: "Revoca della deliberazione n. 975/2008 ed approvazione del "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" e modifica delle deliberazioni n. 489/2008 e n. 1552/2009";



- DGR n. 406 del 26/03/2008, concernente: Approvazione programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2007/2008. Articolo 4 – L.R. n. 2/2005;
- DGR n. 791 del 18/05/2009 avente ad oggetto: “ POR – FSE MARCHE Ob. 2 2007/2013 – Asse II Ob. Specifico F) Criteri e modalità attuative per l’emanazione da parte delle province di appositi avvisi pubblici per l’assegnazione e l’erogazione di Voucher di servizio per la conciliazione – Cap. 32101666 bilancio regionale 2009 – residui da stanziamento 2007 – Importo euro 1.000.000,00”;
- DGR n. 234 del 9/02/2010 Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1552/09 recante “POR Marche Ob. 2 2007-2013 – Recepimento determinazioni del Comitato di sorveglianza e modifiche al documento attuativo il Programma Operativo e linee guida per le attività di formazione professionale di cui alla DGR 313/2009” e modifiche e integrazioni alle delibere nn.993/2008 e s.m., 791/2009 e 1867/2009”;
- DDPF n. 182/SIM_06 del 22/12/2008 avente per oggetto: “POR –FSE MARCHE OB2 2007-2013 Asse I e II – Avviso Pubblico per la presentazione dei Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro”;
- DDPF n. 89/SIM_06 del 01/10/2009 avente per oggetto: “POR-FSE MARCHE Ob. 2 2007/2013 – liquidazione delle risorse alle Province per la gestione dei Voucher di servizio per la conciliazione – Cap. 32101665, bilancio 2009, residui da stanziamento 2007, importo €1.000.000,00”;
- DCP n. 54 del 29/09/08 avente ad oggetto: “POR FSE Marche 2007-2013- Adozione Piano Operativo Provinciale 2008 per la formazione professionale e le politiche del lavoro in attuazione della DCP n. 23/2008- I.E.”;
- DD n. 41 del 20/02/2009 avente ad oggetto: “POR Marche F.S.E. OB.2 2007 /2013 – ASSE I e II Emanazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione di Progetti Integrati a Sostegno della Conciliazione tra tempi di Vita e tempi di Lavoro - Bilancio Provinciale 2009 Spesa €1.500.000,00 – capp. n.1622 – n.1623”;
- DD n. 238 del 2/07/2009 avente ad oggetto: “POR Marche F.S.E. 2007-20013 – D.D. n.41/VI/2009: Approvazione Graduatoria Provinciale Asse I e II “progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro”;
- DD. n. 416/VI del 29/12/2009 avente ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2007/2013. Piano Operativo 2009. Impegno di spesa per attivazione progetti vari e parziale rettifica D.D. n. 405/VI/2009”;
- DCP n. 38 del 10/05/2010 avente ad oggetto: “Piano Provinciale per la Formazione Professionale e per le Politiche del Lavoro 2010/2011. - IE.

1.1. Definizioni

Ai fini dell’attuazione del presente avviso si intende per:

Voucher di Servizio : Tipologia di intervento previsto dal presente Avviso: contributo sulle spese per servizi di assistenza a familiari e parenti (fino al II grado) conviventi, che necessitano di cura perché di età inferiore ai 12 anni o disabili o anziani non autosufficienti (come meglio descritti al successivo paragrafo 8), concesso alle richiedenti la cui domanda si colloca in graduatoria in una delle posizioni utili al finanziamento;

Incentivo: Voucher di servizio;

Beneficiario: la Provincia di Macerata che eroga l'incentivo previsto dal presente Avviso;

Soggetto richiedente: Soggetto di genere femminile che in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso presenta domanda per ottenere l'incentivo previsto;

Destinatario/a: richiedente che ottiene l'incentivo previsto dal presente Avviso;

ISEE: Indicatore Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare della richiedente ed eventuale destinataria dell'incentivo previsto dal presente Avviso calcolato con il metodo standard;

Progetto integrato a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: progetto promosso da un raggruppamento misto(Enti locali e privati), finalizzato a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, soprattutto delle donne, approvato dalla Regione Marche o dalla Provincia di Macerata nell'ambito del POR Marche-Ob.2-FSE 2007/2013.

2. Finalita'

L'obiettivo prioritario dell'intervento attivato attraverso il presente Avviso è quello di offrire un incentivo economico, finalizzato a favorire e facilitare la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa e a consentire la partecipazione delle donne alle politiche attive del lavoro, migliorandone l'accesso all'occupazione, riducendone la disparità di genere e promuovendone la conciliazione.

Si riporta di seguito lo schema relativo ai riferimenti dell'intervento nell'ambito del POR Marche-Ob.2- FSE 2007/2013:

Asse	II
Obiettivo Specifico	F "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"
Tipologie di attività	Attività mirate e di sostegno: Voucher di servizio per la conciliazione
Categoria di Spesa	69
Descrizione Categoria di Spesa	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibili delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata. Ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti.

3. Area di efficacia dell'Avviso

L'area sulla quale l'intervento di cui trattasi (Voucher di Servizio) può essere attivato corrisponde al territorio amministrativo dei Comuni coinvolti da progetti integrati a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rispettivamente approvati dalla Regione Marche e dalla Provincia di Macerata elencati nel seguente prospetto:



SETTORE VI "FORMAZIONE-SCUOLA"

<i>Comuni che partecipano al progetto approvato dalla Regione Marche (DDPF n. 182/SIM_06 del 22/12/2008)</i>	<i>Comuni che partecipano a progetti approvati dalla Provincia di Macerata (DD.n. 41/VI del 20/02/2009)</i>
Civitanova Marche	Acquacanina
Corridonia	Appignano
Macerata	Belforte del Chienti
Montelupone	Bolognola
Petriolo	Caldarola
Potenza Picena	Camerino
	Camporotondo di Fiastrone
	Castelraimondo
	Castel Sant'Angelo sul Nera
	Cessapalombo
	Cingoli
	Colmurano
	Esanatoglia
	Fiastra
	Fiordimonte
	Fiuminata
	Gagliole
	Loro Piceno
	Macerata
	Matelica
	Mogliano
	Montecassiano
	Montecavallo
	Montefano
	Muccia
	Pievebovigliana
	Pieve Torina
	Pioraco
	Pollenza
	Porto Recanati
	Recanati
	Ripe San Ginesio
	San Severino Marche
	Sarnano
	Sefro
	Serrapetrona
	Serravalle del Chienti
	Tolentino
	Treja
	Urbisaglia
	Ussita
	Visso

4. Disponibilità finanziaria

Per l'attuazione del presente Avviso, le risorse assegnate sono distinte in relazione alle due tipologie di progetti, indicate al precedente paragrafo 3.

L'importo complessivo riferito alle due tipologie di progetti è riportato nel seguente prospetto:

	<i>Entità assegnazione (€)</i>	<i>Estremi atto di riferimento</i>	<i>Impegno di spesa su PEG provinciale</i>	<i>Capitolo di spesa (PEG Provincia di Macerata)</i>
Risorse assegnate ai Voucher di servizio funzionali al progetto integrato approvato dalla Regione Marche	146.415,00	DD.n.89/SIM_06 dell' 1/10/2009	2009/2515	1736
Risorse assegnate ai Voucher di servizio funzionali ai progetti integrati approvati dalla Provincia di Macerata	100.000,00	DD n.416 del 29/12/2009	2009/2888	1623

Va precisato che il 20%, della dotazione finanziaria assegnata a ciascuno dei due ambiti di efficacia del presente avviso sarà, cautelativamente, riservata dal Settore a copertura degli eventuali atti di autotutela che potrebbero scaturire a seguito di eventuale accoglimento delle motivazioni prodotte dall'interessato nel caso di comunicazione di non ammissibilità della domanda o per la posizione in graduatoria della stessa.

Scaduti i termini previsti al riguardo, tali risorse verranno utilizzate per lo scorrimento della rispettiva graduatoria.

Anche le eventuali risorse finanziarie rese disponibili a seguito di minori spese, rinunce o revoche relative alle domande ammesse all'incentivo previsto dal presente Avviso, con appositi atti, potranno essere utilizzate, entro i termini della sua validità, per lo scorrimento della graduatoria di riferimento.

5. Tipologia di Intervento

L' intervento attivato con il presente avviso, rientra tra quelli previsti dall'asse II "Occupabilità"- Obiettivo Specifico "F", rivolto alla Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Si tratta di un contributo (**Voucher di servizio**) sulle spese effettivamente sostenute dalla destinataria dello stesso per servizi di cura e assistenza a familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela quali: figli minori, anche adottati o affidati (fino al compimento del dodicesimo anno di età); disabili o anziani non autosufficienti, qualora la prestazione di cure rappresenti un ostacolo per la partecipazione ad azioni di formazione, o alla permanenza o, ancora, all'inserimento nel mondo del lavoro.

Parenti e familiari, come descritti al comma precedente, debbono essere **conviventi** con la destinataria dell'intervento.

La durata complessiva dell'intervento non può essere inferiore a sei mesi né superiore a 12 mesi consecutivi, ricompresi nel periodo di realizzazione del progetto integrato a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di riferimento. Nel seguente prospetto viene indicata la scadenza stabilita per i diversi progetti approvati.

<i>Denominazione progetto approvato</i>	<i>Data di conclusione del progetto</i>	<i>Comuni interessati</i>
Progetto integrato a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro riferito al territorio	05/12/2011	Capofila:Camporotondo di Fiastrone. Belforte del Chienti, Caldarola, Cessapalombo, Serrapetrona
Tempi in rete	13/09/2011	Capofila:Montecassiano Appignano, Cingoli, Montefano, Pollenza, Recanati, Porto Recanati, Treja.
Un territorio conciliante 2	13/09/2011	Capofila: San Severino Marche Comunità Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, Comunità Montana di Camerino, Castelraimondo, Esanatoglia, Gagliole, Matelica, Ussita, Contram Servizi SpA, Università degli Studi di Camerino
Progetto integrato a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro riferito al territorio	19/10/2011	Tolentino, Urbisaglia, Colmurano, Ripe San Ginesio, Loro Piceno, Mogliano, Sarnano
Progetti sulla conciliazione presentati ai sensi del DDPF 182/SIM_06	07/12/2011	Civitanova Marche, Corridonia, Macerata, Montelupone, Petriolo, Potenza Picena, Contram Servizi SpA.

Compatibilmente con la disponibilità di risorse residue della graduatoria in cui la rispettiva domanda è inserita, a richiesta delle destinatarie, comunque entro il limite dell'importo massimo di incentivo unitario previsto dal presente avviso (v. paragrafo 7), l'intervento potrà essere prorogato, oltre il periodo massimo stabilito al precedente comma, fino alla conclusione del progetto integrato a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di riferimento.

5.1. Voucher di servizio – Classificazione dell'intervento

Linea di attività n. 14 - Voucher di Servizio per la conciliazione

Orientamento	Orientamento e consulenza e informazione	Natura	Tipologia	Settore	Sotto Settore	Descrizione Sottosettore	Categoria	Descrizione categoria
Incentivi	Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	06	99	11	75	Contributi ed incentivi al lavoro	815	Incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione

5.2. Incompatibilità del Voucher di servizio con altre tipologie di agevolazioni e/o provvidenze

Il voucher di servizio non può essere cumulato con provvidenze o agevolazioni percepite a rimborso delle medesime spese rendicontate ai sensi del presente Avviso, meglio descritte al successivo paragrafo 11.

Inoltre, nel caso di assistenza agli anziani non autosufficienti, il voucher di servizio non è cumulabile con altre provvidenze, come ad esempio l'indennità di accompagnamento percepita per la medesima persona.

Nel caso, invece, di assistenza a disabili il voucher di servizio può cumularsi con eventuali altri benefici percepiti per interventi di assistenza domiciliare, purchè le spese risultino diverse da quelle rendicontate ai sensi del presente Avviso, e purchè non si percepiscano assegni di assistenza domiciliare indiretta al disabile, in situazione di particolare gravità ai sensi della L. 104/92, della L. 162/98 e della L.R. n. 18/96.



6. Spese ammissibili

Le spese ammissibili all'incentivo previsto dal presente avviso sono:

- servizi di assistenza, cura e accompagnamento domiciliare ai bambini, agli anziani non autosufficienti e ai disabili (baby sitter, badanti, assistenti), esercitati da privati iscritti in appositi elenchi in rapporto di convenzione con i Comuni.
In questo caso le spese ammissibili debbono riferirsi alle ore giornaliere di lavoro, di formazione o di tempo dedicato all'esperienza prevista da Borsa lavoro in impresa alle quali può essere aggiunta l'ora per il trasferimento dall'abitazione alla sede di lavoro della richiedente. Nel caso di disoccupate/inoccupate che si trovino nella condizione indicata alla lettera d) del successivo paragrafo 8 le eventuali ore giornaliere di assistenza domiciliare riconosciute vengono convenzionalmente fissate nel limite massimo di 4, in considerazione della partecipazione a colloqui di lavoro, presentazione di curriculum, ecc.;
- rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi. In questo caso le spese vengono ritenute ammissibili per l'intera retta mensile;
- trasporto e mensa collegati alle attività pre-scolastiche e scolastiche. In questo caso le spese vengono ritenute ammissibili per l'intera retta mensile;
- assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari. In questo caso le spese vengono ritenute ammissibili per l'intera retta mensile;
- centri di assistenza psico-motorio-riabilitativi. In questo caso le spese vengono ritenute ammissibili per l'intera retta mensile;

L'I.V.A. è ammissibile solamente qualora la destinataria dimostri che per lei costituisce un costo non recuperabile.

Le spese rendicontate debbono riferirsi a servizi e prestazioni di lavoro regolari.

La decorrenza dell'intervento di cui trattasi e dell'ammissibilità delle relative spese prende avvio dalla data dell'atto di concessione dell'incentivo.

7. Intensità ed entità massima dell'incentivo

L'intensità di incentivo concesso con il voucher di servizio può raggiungere il 100% delle spese riconosciute ammissibili.

L'entità massima complessiva, fissata per ciascuno dei soggetti conviventi per i quali è possibile richiedere il voucher di servizio (Voucher complessivo unitario), è commisurata ai 3 livelli di ISEE - standard, come di seguito indicato:

<i>Livelli ISEE- standard (€)</i>	<i>Entità del Voucher complessivo unitario (€)</i>
Inferiore a 15.000,00	2.000,00
da 15.000,00 a 20.000,00	1.600,00
da più di 20.000,00 a 25.000,00	1.200,00

8. Requisiti dei soggetti richiedenti

Possono presentare domanda tutte le donne che, alla data di scadenza fissata dal presente Avviso per la presentazione della domanda di incentivo, risultano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- ✓ avere la residenza o lavorare in uno dei comuni elencati nel precedente paragrafo 3, in questo secondo caso la residenza deve comunque risultare in uno dei Comuni della Provincia di Macerata ed il lavoro non può risultare occasionale;



- ✓ appartenere ad un nucleo familiare il cui **ISEE¹- standard** non risulti superiore a 25.000,00 euro;
- ✓ risultare convivente con uno o più familiari o parenti acquisiti, fino al II grado di parentela, come di seguito richiamati, che hanno necessità di cura o assistenza²:
 - figli minori, fino al compimento dei 12 anni di età, compresi i minori adottati o affidati;
 - disabili;
 - anziani non autosufficienti.

Le richiedenti, inoltre, dovranno risultare anche in una delle seguenti condizioni:

- a) lavoratrice dipendente con contratto a tempo indeterminato, determinato e con contratto di lavoro "atipico";
- b) lavoratrice autonoma;
- c) inoccupata/disoccupata che abbia in corso attività di formazione, una Borsa Lavoro;
- d) disoccupata ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 181/00 e ss.mm. (in questo caso dovrà essere sottoscritto un "patto di servizio" con il CIOF di riferimento, in relazione alla residenza, per la ricerca attiva di una occupazione).

Il Voucher di servizio può essere richiesto anche da donne che hanno usufruito, in precedenza, di analoghe provvidenze.

9. Scadenza per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande di incentivo, previsto dal presente Avviso, è fissata al **14 agosto 2010**.

10. Procedure

10.1. Presentazione della domanda.

La domanda per ottenere i benefici previsti dal presente avviso andrà presentata compilando on – line, sul sistema informativo della Regione Marche (SIFORM), il Fac-simile allegato al presente avviso (All.1).

Per accedere alla procedura informatizzata l'indirizzo è: <http://siform.regione.marche.it> ed è necessario essere in possesso di un USERNAME (LOGIN) e di una PASSWORD che possono essere ottenuti³ registrandosi sul SIFORM utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione utente).

Per accedere alla procedura di cui sopra i soggetti richiedenti che non disponessero di una postazione informatica possono:

¹ Tale indicatore deve essere riferito all' ultima situazione economico-patrimoniale annua del nucleo familiare dichiarata e va dimostrato, producendo, immediatamente dopo l'eventuale comunicazione dell'avvenuta concessione dell'incentivo previsto, apposita dichiarazione certificata da idoneo Centro di Assistenza Fiscale (CAF).

² Tale condizione va dimostrata producendo, immediatamente dopo l'eventuale comunicazione dell'avvenuta concessione dell'incentivo previsto, stato di famiglia e, nel caso di disabili o anziani non autosufficienti , anche idonea certificazione medica rilasciata dall'ASUR o dal medico curante.

³ I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e PASSWORD per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate



- utilizzare la postazione messa a disposizione, in orario di apertura al pubblico, presso gli uffici dei Centri per l'Impiego e la Formazione:
 - C.I.O.F. Via F.lli Moretti, 14 - Piediripa – Macerata Tel. 0733/409111;
 - C.I.O.F. Via F.T. Martinetti, 2 - Civitanova Marche Tel. 0733/783411;
 - C.I.O.F. C.da S. Lucia, 5 – Tolentino Tel. 0733/968257;

- rivolgersi agli uffici del Comune di riferimento che partecipa ad uno dei progetti integrati di conciliazione tempi di vita e di lavoro approvati dalla Regione o dalla Provincia di Macerata (v. precedente paragrafo 3.

La domanda e la documentazione correlata possono essere compilate e modificate a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione utilizzando il pulsante "salva"; fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati. In qualsiasi momento è anche possibile stampare la bozza della domanda.

Il pulsante "Conferma" salva DEFINITIVAMENTE i dati inseriti. A questo punto, la domanda non può essere più modificata ed è pronta per essere stampata in via definitiva, verificata, firmata dalla richiedente per essere spedita agli uffici competenti.

In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione, è possibile rivolgersi per la sola assistenza tecnica al seguente recapito telefonico (help desk regionale): 071/8063442 ovvero all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it oppure rivolgersi al settore Formazione Professionale di Macerata al numero telefonico 0733/248336.

Alla domanda, compilata come sopra indicato, si esentano i richiedenti dall'apposizione della marca da bollo (€ 14,62), (Interpello Agenzia delle Entrate 954-121/2010-art.11, legge 27 luglio 2000, n.212il Consiglio di Stato, chiamato ad esprimersi sulla possibilità di esenzione dal bollo delle domande preordinate all'ottenimento di sussidi, ha precisato l'esenzione ..."ad ipotesi chiaramente improntata a finalità di tipo assistenziale...")

La domanda, indirizzata a:

Provincia di Macerata
Settore VI "Formazione – Scuola"
Via Armaroli, 44
62100 MACERATA

corredata dalla documentazione elencata al successivo paragrafo 10.1.1., potrà essere presentata:

- a mezzo spedizione postale(Raccomandata A/R) o per corriere. In questo caso, per il rispetto della data di scadenza, fa fede il timbro di spedizione;
- a mezzo consegna a mano, negli orari d'ufficio, presso la sede del Settore Formazione – Scuola o dei CIOF sopra indicati. In questo caso, per il rispetto della data di scadenza fa fede il numero di protocollo di arrivo o la data e firma di ricevimento da parte del funzionario provinciale che acquisisce il plico.

10.1.1.Documentazione da allegare alla Domanda

La domanda, compilata come indicato al precedente paragrafo 10.1., debitamente firmata, va corredata da:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà compilata secondo il Fac-simile allegato al presente Avviso (All.2). Tale documento non è generato dal SIFORM, quindi va compilato solamente in formato cartaceo;
- scheda tecnica di programma, sulla base del Fac simile allegato al presente Avviso (All.3). Tale documento non è generato dal SIFORM, quindi va compilato solamente in formato cartaceo;



- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà compilata secondo il Fac-simile allegato al presente Avviso (All.4). Tale documento non è generato dal SIFORM, quindi va compilato solamente in formato cartaceo;
- copia, firmata per autentica, di un documento di identità della richiedente in corso di vigenza.

10.2. Comunicazione di Avvio del procedimento di valutazione delle domande

Il presente Avviso assume valore di comunicazione, di cui alla L. n. 241/90 e successive modificazioni, dell'avvio del procedimento di selezione delle domande che avrà inizio il primo giorno lavorativo successivo a quello di scadenza per la presentazione delle istanze fissata dal presente Avviso.

Il procedimento si conclude con l'approvazione delle graduatorie, entro 30 giorni dal suo avvio.

La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni documentali sospende i termini del procedimento.

10.2.1. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente del settore, che si avvarrà del funzionario istruttore dr. Lorena Polidori (tel. 0733 248321; fax 0733 248335; e-mail: lorena.polidori@provincia.mc.it) e, eventualmente, di ulteriori collaboratori, successivamente designati con apposito atto.

10.3. Condizioni di ricevibilità delle domande

Per essere ricevibili le domande di incentivo previsto dal presente avviso debbono risultare:

- presentate entro e non oltre la scadenza fissata al precedente paragrafo 9;
- compilate in modo completo, debitamente firmate, come indicato al precedente paragrafo 10.1., e corredate da tutta la documentazione prevista al paragrafo 10.1.1.

Solamente per comprovate disfunzioni del sistema SIFORM potrà essere autorizzata la presentazione della domanda compilata solamente in formato cartaceo.

In tale evenienza, una volta ripristinata la funzionalità del SIFORM, verrà richiesto alle interessate, di sanare, a pena di decadenza dall'incentivo eventualmente concesso, la domanda procedendo all'inserimento dei dati sul sistema informativo.

In caso di non ricevibilità delle domande ne verrà data comunicazione alle interessate e si procederà alla formale dichiarazione di rigetto istanza, adottando apposito atto.

10.3.1. Integrazione documentale

La domanda può essere completata, prima della scadenza o nel corso dell'istruttoria, su iniziativa della richiedente o a richiesta del funzionario istruttore (in questo caso, a pena di rigetto dell'istanza, entro e non oltre la scadenza indicata nella richiesta stessa) solamente nei seguenti casi:

- assenza della copia del documento di identità;
- assenza della firma di autentica sulla copia del documento di identità;
- presenza di copia di documento di identità scaduto;
- assenza della firma sulla scheda tecnica di programma.

10.4. Valutazione e selezione delle domande

L'istruttoria per la valutazione e selezione delle domande è eseguita sulla base di una apposita check-list, sottoscritta dal funzionario che cura le operazioni e conservata all'interno del fascicolo aperto per ciascuna domanda.

In primo luogo viene verificata la ricevibilità delle domande procedendo a verificare i requisiti e le condizioni indicate al precedente paragrafo 10.3.

Per le domande che risulteranno ricevibili viene verificato da parte di una commissione appositamente nominata alla quale partecipano in ogni caso il responsabile del procedimento ed il funzionario istruttore, il possesso dei requisiti richiesti ed il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente avviso e, per ciascuno di essi, viene attribuito il punteggio corrispondente, stabilito dalla DGR n.791/2009 ss.mm. e riportato nel seguente prospetto.

Griglia di valutazione

<i>Criteria di efficacia potenziale</i>	<i>Modalità di attribuzione punteggio</i>		
	<i>Parametri</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Peso</i>
Indicatore di dettaglio (RED): <u>ISEE</u> riferito all' ultima situazione economico-patrimoniale annua dichiarata (calcolata con il metodo ISEE standard)	Da più di 20.000,00 a 25.000,00 €	1	15
	da 15.000,00 a 20.000,00 €	2	
	Inferiore a 15.000,00 €	3	
Indicatore di dettaglio (PER): <u>Familiari e parenti acquisiti</u> (sino al II grado di parentela): • minori fino a 12 anni • disabili anziani non autosufficienti	1 persona	1	15
	2 persone	2	
	3 persone o più persone	3	
Indicatore di dettaglio (COP): <u>Condizione occupazionale</u>	Occupata a T.I.	1	15
	Occupata non a T.I.	2	
	Disoccupate/Inoccupate in formazione o svolgente una borsa lavoro	3	
Indicatore di dettaglio (STA): <u>Stato civile</u>	Coniugata/Convivente	1	15
	Divorziata/Separata/single/Vedova	2	
Indicatore di dettaglio (ETA): <u>Età</u>	Inferiore a 45 anni	0	10
	> di 45 anni	1	
Indicatore di dettaglio (GEN): <u>Genere</u>	Uomo	1	30
	Donna	2	
Totale criteri di efficacia potenziale			100

Per ciascuna domanda si procede, quindi, alla normalizzazione e ponderazione dei punteggi assegnati per ciascun indicatore provvedendo a:

- dividere il punteggio attribuito per ciascun parametro previsto per l'indicatore per quello massimo di riferimento;
- moltiplicare il risultato che si ottiene dall'operazione indicata al punto precedente per il peso attribuito all'indicatore di cui trattasi;
- sommare i punteggi normalizzati per determinare il punteggio totale di efficacia potenziale.

Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti chiarimenti e integrazioni documentali che andranno forniti entro il termine fissato nella richiesta stessa.

Qualora la scadenza su indicata non venisse rispettata la valutazione verrà conclusa sulla base degli elementi disponibili.

La richiesta di chiarimenti sospende i termini del procedimento di valutazione.

Per un campione, definito attraverso un sorteggio casuale, non inferiore al 5% delle domande risultate ricevibili, viene verificata la veridicità delle dichiarazioni rese.

Tale verifica potrà essere realizzata richiedendo agli interessati la presentazione di idonea documentazione probante o attraverso l'esame della stessa con sopralluogo presso la sede del richiedente o, ancora, attraverso la consultazione di banche dati accessibili alla presente struttura.



10.5. Inammissibilità delle domande alle graduatorie provinciali

Non possono essere ammesse alle graduatorie elaborate ai sensi del presente Avviso le domande che:

- non ottengono un punteggio finale per il criterio di efficacia potenziale pari ad almeno 60/100 o sono presentate da soggetti che non risultano in possesso dei requisiti indicati al precedente paragrafo 8 o non si trovano nelle condizioni previste dal presente Avviso;
- sono presentate da soggetti che risultano aver prodotto dichiarazioni mendaci. In questo caso, inoltre, gli Uffici competenti adotteranno anche i provvedimenti previsti dalla normativa di riferimento.

Per le domande che risulteranno non ammissibili verrà predisposta la comunicazione di avvio del procedimento di non ammissibilità alle graduatorie provinciali e, quindi, all'incentivo previsto dal presente Avviso, con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato tale condizione e trasmessa agli interessati, in conformità alla L. 241/90 e s.m.

Tale procedimento verrà concluso con apposito atto nel cui documento istruttorio verrà dato conto dell'esame di eventuali controdeduzioni prodotte dagli interessati.

Questa procedura non determina il blocco della elaborazione delle graduatorie in quanto, in caso di eventuale esito positivo dell'esame delle controdeduzioni prodotte nei modi e nei termini previsti dalla normativa di riferimento (L.241/90 e s.m.), con la conseguente attribuzione di un punteggio di efficacia potenziale utile a collocare la domanda in posizione utile al finanziamento, viene utilizzata la quota di riserva di cui al precedente paragrafo 4.

10.6. Elaborazione della graduatoria provinciale

Per le domande che risulteranno ammissibili saranno elaborate due graduatorie rispettivamente riferite alle diverse risorse stanziare (v. precedente paragrafo 4) per ciascuna delle aree territoriali indicate nelle due colonne del prospetto riportato al precedente paragrafo 3.

Ciascuna graduatoria sarà predisposta sulla base del punteggio totale di efficacia potenziale ottenuto da ciascuna domanda procedendo con un ordine decrescente.

Qualora, per una o più domande, si dovesse registrare una parità di punteggio totale di efficacia potenziale, l'ordine in graduatoria verrà determinato sulla base dell'età della richiedente, riconoscendo priorità alla maggiore età, permanendo ulteriormente una condizione di parità di punteggio, la posizione in graduatoria verrà stabilita attraverso sorteggio casuale.

Le graduatorie come sopra definite saranno approvate con specifico atto, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata dal presente avviso per la presentazione delle domande, attraverso il quale saranno anche determinate, in relazione alle disponibilità finanziarie complessive per ciascuna graduatoria, le posizioni utili al finanziamento e, per le domande che vi risulteranno collocate, verrà formalizzata la concessione dell'incentivo previsto.

Per le domande collocate nelle posizioni successive all'ultima utile per il finanziamento di ciascuna graduatoria questa mantiene efficacia fino alla conclusione del corrispondente progetto integrato per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per cui, qualora si liberassero risorse, per rinunce o decadenze, sufficienti verrà, in corrispondenza concesso l'incentivo previsto per il periodo residuo di validità della graduatoria stessa.

A ciascun interessato verrà data comunicazione dell'esito della valutazione e dell'eventuale concessione dell'incentivo.

La graduatoria approvata sarà pubblicata sul BURM della Regione Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e anche nel sito istituzionale della Provincia, all'indirizzo:

<http://formazione.provincia.mc.it>.



10.7. Obblighi dei Destinatari

I destinatari dell'incentivo sono tenuti, a pena di decadenza totale dall'incentivo concesso ai sensi e per effetto del presente avviso, ad inviare, entro e non oltre i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di concessione dell'incentivo, la seguente documentazione:

- modello di accettazione del voucher concesso allegato alla comunicazione di ammissione a contributo;
- comunicare la sede di lavoro con l'esatto indirizzo, la mansione lavorativa svolta, se a tempo pieno o part-time, i giorni e gli orari di lavoro per le donne occupate;
- comunicare il calendario delle lezioni o delle presenze presso l'impresa ospitante nel caso di borsa Lavoro e l'esatto indirizzo ove queste si svolgono anche a mezzo fax nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non riesca a reperire tale documentazione presso i propri uffici;
- comunicare l'esatto indirizzo ove ha luogo l'assistenza richiesta;
- inviare la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 4 del D. Lgs. 109/1998 (ISEE), e l'attestazione ISEE – standard rilasciata dall'ufficio competente;
- dichiarazione di non autosufficienza rilasciata dalla Zona Territoriale ASL: Tale documentazione, naturalmente, va prodotta qualora il voucher venga richiesto per attività di assistenza a soggetti disabili o anziani non autosufficienti.

Per la verifica del rispetto della scadenza su indicata fa fede il timbro postale di spedizione o la data di protocollo in arrivo nel caso di consegna a mano presso gli uffici del Settore Formazione; in quest'ultimo caso fa fede anche la data e la firma di acquisizione da parte del funzionario provinciale.

11- Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute è atto propedeutico ed indispensabile alla liquidazione dell'incentivo concesso.

La rendicontazione va prodotta trimestralmente, la scadenza da rispettare è quella dei 15 giorni successivi alla conclusione del periodo di riferimento. Può essere concessa espressa autorizzazione a prorogare tale scadenza, per un periodo massimo di ulteriori 10 giorni, a seguito di formale, motivata, richiesta presentata entro il termine fissato per la rendicontazione.

Nel caso in cui la rendicontazione parziale venga prodotta oltre la scadenza fissata al precedente paragrafo, gli uffici potranno non dar seguito alla liquidazione, altresì la mancata presentazione della documentazione di spesa per più di due trimestri consecutivi comporterà la decadenza totale.

Per la rendicontazione trimestrale del progetto, agli Uffici del Settore provinciale della Formazione, andrà prodotta la seguente documentazione:

- Documenti fiscalmente validi (es. fatture, ricevute), debitamente quietanzati, dai quali risultino le ore di prestazione assistenziale ricevute ed il costo orario della prestazione;
- Documenti probanti l'avvenuto pagamento (ricevuta di bonifico bancario); nel caso di pagamenti attraverso assegni circolari o di conto corrente andrà prodotto l'estratto conto bancario dal quale risulti l'effettiva uscita dell'importo pagato;
Autocertificazione comprovante le ore di lavoro effettuate dall'interessata nel periodo di riferimento, qualora il voucher sia stato richiesto, per poter espletare attività lavorativa oppure autocertificazione attestante la frequenza effettuata, qualora il voucher sia stato richiesto, appunto, per partecipare ad un corso di formazione.
Nel caso di destinatarie di borse lavoro la verifica del calendario delle presenze effettuate dagli interessati presso le imprese ospitanti verrà effettuata d'ufficio, sulla base della documentazione in possesso dagli uffici stessi;
- Autocertificazione (**Fac-Simile Allegato 4**) di conferma delle condizioni di avente diritto all'incentivo. Nel caso di progetti di durata superiore al limite minimo fissato dal presente avviso (6



mesi), tale dichiarazione va comunque presentata alla scadenza del I trimestre anche se in tale periodo non sono state sostenute spese;

I pagamenti effettuati in contanti non sono ammissibili ad incentivo.

12– Liquidazione ed erogazione dell'incentivo

La liquidazione dell'incentivo avverrà trimestralmente in ogni caso avviene sempre a seguito del controllo della documentazione prodotta dall'interessata a titolo di rendicontazione del progetto.

L'erogazione dell'incentivo riconosciuto avviene:

- secondo le modalità indicate dall'interessata nella Richiesta di Attribuzione del Voucher di Servizio per la Conciliazione Allegato "1";
- entro il mese successivo a quello in cui è stata presentata la documentazione di rendicontazione, salvo quanto indicato al precedente paragrafo 11.

Responsabile del procedimento di accertamento finale e di liquidazione dell'incentivo è il Dott. Filippo Gabrielli coadiuvato da società esterna appositamente selezionata.

13– Ulteriori obblighi dei destinatari

Oltre a quanto indicato ai precedenti paragrafi 10.7 e 11 le destinatarie dell'incentivo, a pena di decadenza totale dall'incentivo concesso, sono tenute a:

- rispettare tutte le condizioni di ammissibilità per l'intero periodo di validità del beneficio compresa la condizione occupazionale dichiarata in sede di domanda e l'età del figlio minore. Nel caso di fuoriuscita volontaria dal mercato del lavoro (dimissioni o licenziamento) cui non segua l'iscrizione al CIOF con "patto di servizio" per la ricerca attiva di altra occupazione, viene dichiarata la decadenza parziale dall'incentivo dalla data in cui si è verificata l'interruzione del rapporto di lavoro;
- non interrompere volontariamente l'attività formativa o Borsa Lavoro o progetto di ricerca per il quale è riconosciuta apposita borsa di studio (nel caso di inoccupate/disoccupate). Anche in questo caso, come nel precedente, viene dichiarata la decadenza parziale dall'incentivo concesso;
- mantenere le condizioni di assistenza verso i familiari. Viene dichiarata la decadenza parziale dall'incentivo dalla data in cui tale condizione viene meno;
- comunicare eventuali modifiche della sede di lavoro;
- comunicare eventuali modifiche al calendario delle lezioni, nel caso si partecipi ad un corso di formazione o di presenza presso l'impresa ospitante nel caso di borse di studio per esperienze di lavoro;
- presentare trimestralmente la dichiarazione di conferma delle condizioni di avente diritto (tale dichiarazione va comunque presentata anche se nel trimestre precedente non si sono sostenute spese), nel caso di mancata presentazione di documenti di spesa per più di due trimestri consecutivi;
- consentire i controlli in itinere ed ex post, da parte dei competenti funzionari provinciali, regionali, nazionali o comunitari, e mantenere a disposizione degli stessi la documentazione di rendiconto per i tre anni successivi alla chiusura del POR come disposto dall'art. 90 del Reg. CE 1083/2006.

14 – Controlli

I controlli in loco possono essere effettuati in itinere ed ex-post.

I controlli in itinere possono essere di primo e di secondo livello ed hanno lo scopo, in particolare di verificare la completezza della documentazione prevista, la corretta esecuzione delle attività e la loro conformità al progetto approvato.

I controlli ex post possono essere realizzati nei 5 anni successivi alla liquidazione del saldo dell'incentivo ed hanno la finalità prioritaria di verificare, oltre alla correttezza delle attività svolte, l'ammissibilità delle spese riconosciute, la regolarità delle procedure seguite per la gestione della pratica.



I controlli in itinere di primo livello:

- sono realizzati, in corso di esecuzione delle attività, dai funzionari provinciali che non hanno svolto alcuna funzione relativamente all'istruttoria della domanda;
- vengono realizzati per il 100% delle domande ammesse a finanziamento;
- possono essere effettuati anche senza preavviso degli interessati. In caso di preavviso, comunque, questo non potrà superare le 48 ore precedenti al sopralluogo.

La finalità prevalente di tali controlli è la verifica: della conformità degli incentivi in corso di realizzazione approvati, alle disposizioni e normative di riferimento; della correttezza e regolarità delle operazioni svolte, ecc.

L'esito del controllo risulterà da apposito verbale che verrà fornito in copia al beneficiario.

L'impedimento allo svolgimento dell'attività ispettiva sono oggetto di revoca del finanziamento concesso.

Per la rilevazione di eventuali irregolarità ed eventuale recupero dei relativi finanziamenti, l'Amministrazione procede secondo quanto indicato dal Regolamento /CE) n. 1681/1994 e s.m..

Funzionario responsabile del controllo in itinere di primo livello è il p.a. Giuseppe Conocchiarì, coadiuvato da funzionari da nominare con successivi atti..

I controlli in itinere di secondo livello e quelli ex post sono realizzati dalla struttura regionale preposta a tale attività: la Posizione di Funzione "VERIFICA DELL'EFFICACIA DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEI FONDI COMUNITARI", secondo quanto stabilito dai regolamenti comunitari.

Ulteriori controlli possono essere svolti da funzionari ministeriali e dalla Commissione Europea.

15- Dichiarazione di decadenza

La decadenza, viene dichiarata per il mancato rispetto da parte dei beneficiari degli obblighi previsti al precedente paragrafo **13** o per irregolarità rilevate in occasione dei controlli di cui al precedente paragrafo **14**, attraverso la restituzione della somma percepita dal destinatario maggiorata degli interessi legali e di mora se dovuti.

Ai beneficiari interessati viene data comunicazione scritta dell'avvio del procedimento di decadenza ai sensi ed in conformità a quanto previsto al riguardo dalla L. n. 241/90, e ss.mm..

Entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione indicata al paragrafo precedente, l'interessato potrà produrre eventuali motivazioni a documentazione.

L'esito della valutazione di tali atti verrà esposto nel documento istruttorio della determinazione che concluderà il procedimento.

Responsabile del procedimento di dichiarazione di decadenza dal finanziamento è il dirigente del settore che si avvarrà del funzionario istruttore D.ssa Lorena Polidori.

16 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Macerata.

17 - Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è pubblicato per estratto a fini divulgativi sul BUR Marche, all'Albo Pretorio della Provincia di Macerata e anche:

- sui siti provinciali <http://formazione.provincia.mc.it> e www.lavoro.mc.it;

Possono essere richieste informazioni e chiarimenti:

- al funzionario istruttore dr. Lorena Polidori (tel. 0733 248321; fax 0733 248335; e-mail: lorena.polidori@provincia.mc.it) (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30-alle ore 12.30);
- presso i seguenti Centri per l'Impiego:
 - C.I.O.F. Via F.lli Moretti, 14 - Macerata Tel. 0733/409111
 - C.I.O.F. Via F.T. Marinetti, 2 - Civitanova Marche Tel. 0733/783411
 - C.I.O.F. C.da S. Lucia, 5 - Tolentino Tel. 0733/968257



18 – Clausola di salvaguardia

L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Ente Provincia.

19 – Tutela dalla Privacy

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 10 della Legge n. 675/96 e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per operazioni relative al procedimento amministrativo attivato con il presente atto, nel rispetto delle disposizioni della legge citata. I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. I dati personali non sono soggetti a diffusione. I titolari del trattamento sono tutti i funzionari che intervengono nell'intero iter amministrativo della domanda.

20 - Informazioni finali

L'elenco delle strutture formative marchigiane accreditate sono consultabili al sito www.lavoro.marche.it nella parte riservata alle news. Nel caso in cui i richiedenti intendano frequentare percorsi formativi fuori regione sarà necessario contattare i servizi delle Regioni di interesse che si occupano di formazione professionale.

Macerata, li _____

IL DIRIGENTE
(d.ssa Graziella Gattafoni)

Allegati:

Allegati generati automaticamente dalla procedura informatizzata:

- Allegato 1: Richiesta del voucher di servizio per la conciliazione;

Allegati non generati automaticamente dalla procedura informatizzata:

- Allegato 2: FAC-SIMILE autocertificazione dello Stato di Famiglia e dello Stato Civile;
- Allegato 3: FAC-SIMILE dichiarazione attestante la difficoltà di conciliazione dei tempi;
- Allegato 4: Dichiarazione di conferma delle condizioni di avente diritto;
- Copia, firmata per autentica, di un documento di identità della richiedente in corso di vigenza.



FAC-SIMILE

RACCOMANDATA A.R.

Allegato 1

Bollo
(esente)*

**RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE VOUCHER DI SERVIZIO PER LA CONCILIAZIONE
FONDO SOCIALE EUROPEO, 2007-2013
ASSE II Occupabilità - Obiettivo Specifico "F".**

Spettabile
Provincia di Macerata
Settore VI **Formazione - Scuola**
Via Armaroli, 44

62100 - MACERATA

OGGETTO: POR Marche FSE 2007/2013 – Domanda per la concessione di un voucher di conciliazione per l'assistenza, presentata ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui alla determinazione provinciale n° del

La sottoscritta _____ nata a _____
il _____ residente a _____ Provincia _____ in
via _____ n° _____ Telefono _____
cellulare _____ e-mail _____

chiede

la concessione del contributo previsto a titolo di voucher di conciliazione per l'assistenza tra tempi di vita e tempi di lavoro, e che tale contributo venga erogato nel seguente modo:

- Rimessa diretta (se non presente alcun conto);
- Bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:
BANCA _____ FILIALE di _____
c/c n. _____ intestato a _____
IBAN _____ Cod. ABI _____
Cod. CAB _____ CIN _____

e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi dell'articolo 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

- a) di essere
- Inoccupata
 - Disoccupato
 - Occupato



- Autonomo
- Alle dipendenze:
 - a tempo determinato
 - a tempo indeterminato

presso _____ con sede in _____

- b) che il proprio nucleo familiare è composto di n° ____ unità compresa la dichiarante
- c) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
- d) di trovarsi nella condizione di :
- coniugata
 - convivente
 - divorziata
 - separata
 - single
 - vedova
- e) di trovarsi nella condizione di dover assistere i seguenti familiari:
- n° ____ figli di età non superiore a 12 anni, compresi minori adottati o affidati conviventi (allegare certificazione anagrafica o dichiarazione sostitutiva).
 - n° ____ anziani non autosufficienti sino al II° grado di parentela (allegare certificazione sanitaria e/o medica, tipo DMI = Indice medico di non autosufficienza compilato dal medico curante).
 - n° ____ disabili sino al II° grado di parentela (allegare certificazione sanitaria).
- f) Che la situazione economico-patrimoniale calcolata con il metodo ISEE standard, è di € _____ come da certificazione allegata rilasciata dal Centro di Assistenza Fiscale autorizzato
- g) Che per gli stessi familiari indicati nella presente domanda, non si percepiscono altri benefici per le spese di assistenza.

Data ____/____/____

.....
Firma leggibile per esteso della richiedente
(Allegare copia documento di riconoscimento)

*(Interpello Agenzia delle Entrate 954-121/2010-art.11, legge 27 luglio 2000, n.212il Consiglio di Stato, chiamato ad esprimersi sulla possibilità di esenzione dal bollo delle domande preordinate all'ottenimento di sussidi, ha precisato l'esenzione ..."ad ipotesi chiaramente improntata a finalità di tipo assistenziale..."

La stessa sottoscritta allega alla presente:

- Allegato 2: FAC-SIMILE autocertificazione dello Stato di Famiglia e dello Stato Civile;
- Allegato 3: FAC-SIMILE dichiarazione attestante la difficoltà di conciliazione dei tempi;
- Allegato 4: Dichiarazione di conferma delle condizioni di avente diritto;



FAC-SIMILE
Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.)

La sottoscritta _____ nata a _____
_____ il _____ cod. fisc. _____ residente
a _____ via _____ cap _____

DICHIARA

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm., sotto la propria responsabilità:

- che lo stato di famiglia è composto, oltre che da me, dalle seguenti persone:

Table with 3 columns: (cognome e nome), (luogo e data di nascita), (rapporto di parentela). It contains six rows of empty lines for data entry.

La sottoscritta è informata che i dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito della presente dichiarazione verranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196.

Data ___/___/_____

.....

Firma leggibile per esteso della richiedente
(Allegare copia documento di riconoscimento).



FAC-SIMILE

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.)

La sottoscritta _____ nata a _____
_____ il _____ cod. fisc. _____ residente
a _____ via _____ cap _____

DICHIARA

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm., sotto la propria responsabilità:

- di trovarsi in una condizione di difficoltà a conciliare i propri tempi di vita familiare con i tempi di lavoro, di formazione o di reinserimento lavorativo, come di seguito indicato:

- di richiedere il voucher di servizio per la conciliazione perché ha a proprio carico familiare l'attività di cura di (barrare la casella di interesse):

- minori conviventi di età inferiore a 12 anni (n.) e (età.....)
- soggetti disabili (n.) e (età.....)
- anziani di età non inferiore a 65 anni non autosufficienti (n.) e (età.....)

per il seguente tipo di servizio: (es. asilo nido, baby sitter etc. indicare una esauriente descrizione)



da svolgersi nel seguente orario:

- per coloro che svolgono attività lavorativa o frequentano un corso di formazione o Borsa Lavoro:
dalle orealle ore, percorso casa/posto di lavoro;
dalle ore alle ore, orario lavoro;
- per coloro che sono in cerca di occupazione (max 4 ore):
dalle orealle ore.....

si dichiara altresì che per gli stessi familiari indicati nel presente allegato, non si percepiscono altri benefici per l'assistenza.

La sottoscritta è informata che i dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito della presente dichiarazione verranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196.

Data ___/___/_____

.....

Firma leggibile per esteso della richiedente
(Allegare copia documento di riconoscimento).



FAC-SIMILE

Allegato 4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.)**

La sottoscritta _____ nata a _____
il _____ cod. fisc. _____ residente a _____
via _____ cap _____

DICHIARA

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm., sotto la propria responsabilità:

DI TROVARSI:

- a tutt'oggi
- sino alla data del

nelle condizioni di cui all'art. 8 dell'avviso per l'assegnazione del voucher di servizio per la conciliazione di cui alla DD N. del

La sottoscritta è informata che i dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito della presente dichiarazione verranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196.

Data ___/___/_____

.....

Firma leggibile per esteso della richiedente
(Allegare copia documento di riconoscimento)